



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI e ANIMALISTI ITALIANI

PETIZIONE CONTRO LA MACELLAZIONE DEGLI EQUIDI

Al Presidente del Senato della Repubblica, On. Renato Schifani
Al Presidente della Camera dei Deputati, On. Gianfranco Fini
Al Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Silvio Berlusconi
Al Ministro della Salute, Maurizio Sacconi
Al Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Luca Zaia
Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi
Al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, On. Rocco Crimi
e, ai sensi dell'articolo 50 della Costituzione,

I SOTTOSCRITTI CITTADINI, CONSIDERATO CHE:

- pur avendo scopi diversi FISE e ANIMALISTI ITALIANI uniscono gli sforzi per questo importante obiettivo comune a tutela degli equidi;
- la Federazione Italiana Sport Equestri, istituita nel 1926, è l'Ente preposto a disciplinare l'attività equestre in Italia nelle diverse espressioni sportive, agonistiche e ludico-addestrative e che, nell'ambito dei principi e degli indirizzi fissati dalle leggi vigenti e dal proprio statuto, promuove ed esercita il rispetto, la cura e la tutela del benessere del Cavallo;
- gli ANIMALISTI ITALIANI sono nati con lo scopo di contribuire a diffondere, nel nostro Paese, una cultura basata sul rispetto del diritto alla vita di tutti gli esseri viventi;
- Il Cavallo è l'unico animale impiegato in maniera trasversale in molti campi di interesse umano: è l'unico animale che è usato per l'alimentazione, in attività sportive, in attività a scopo di lucro, in sperimentazioni, in spettacoli, ecc... Necessita perciò di adeguata tutela della sua vita e della sua dignità;

-il rispetto e la dignità del Cavallo, quale essere vivente, costituiscono il principio primo e il dovere morale su cui devono fondarsi tutte le attività che lo coinvolgono;

-gli sport equestri si differenziano dalle altre discipline sportive perché prevedono l'interazione tra l'essere umano ed il cavallo. Per tale motivo, gli atleti che praticano gli sport equestri sono chiamati, secondo un principio di responsabilità, che l'uomo deve adottare nei confronti di tutti gli animali che tiene vicino a sé, a compiere scelte etiche profonde che devono essere indirizzate alla salvaguardia del benessere del cavallo, alla tutela della sua vita e della sua dignità;

-che in altri paesi europei ed extraeuropei esiste già da tempo per motivi etici il divieto di macellazione dei cavalli;

-è fondamentale promuovere nel sistema educativo ed informativo il rispetto del Cavallo, la conoscenza delle sue caratteristiche biologiche ed il principio della corretta convivenza con lo stesso;

CHIEDONO

al Governo Italiano e al Parlamento di approvare una legge ad effetto immediato che riconosca gli equidi come animali d'affezione e bandisca la loro macellazione.

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO (tranne la firma)

Firma	Nome e Cognome	Indirizzo	Città	CAP	DLGS 196/03 (*)

Firma	Nome e Cognome	Indirizzo	Città	CAP	DLGS 196/03 (*)

(*) Se non desidera ricevere informazioni sulle nostre attività barri con una X la casella a destra, dopo la firma. Ricordiamo che, ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, le informazioni fornite saranno trattate elettronicamente solo per le finalità degli Animalisti Italiani Onlus. Si potrà in ogni momento rivolgersi agli Animalisti Italiani per consultare, modificare, opporsi al trattamento dei dati.

Modulo da restituire a:

FEDERAZIONE ITALINA SPORT EQUESTRI – DIPARTIMENTO DI TUTELA DEL CAVALLO

Viale Tiziano 74 – 00196 ROMA - tuteladelcavallo@fise.it

/

ANIMALISTI ITALIANI ONLUS – Via degli Ontani 32 – 00172 ROMA

Tel 06.23.23.25.69 - info@animalisti.it

Il modulo può essere fotocopiato